



ISTITUTO BON BOZZOLLA

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE

N. 27 del 23/12/2013

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE, DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE, PIANO DI VALORIZZAZIONE E RELAZIONE SUL PATRIMONIO: ESERCIZIO 2014.

RICHIAMATA la D.G.R.V. n. 98 del 29/01/2013, con la quale è stato sciolto il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "Istituto Bon Bozzolla" e contestualmente nominato Commissario Straordinario Regionale l'Avv. Pasquale Fabio Crea allo scopo di "oltre quanto fissato dalla Legge, assumere la gestione temporanea dell'Ente, al fine di ripristinare l'esatta situazione gestionale (comprensiva della regolarità degli atti istituzionali) e patrimoniale dell'IPAB, con particolare riguardo alle cause che hanno determinato la situazione in essere e con riferimento, ma non solo, alla mancata composizione della controversia relativa all'Accordo di programma stipulato nel 1996 tra gli altri con l'Azienda Ulss n. 7, al mancato avvio dei lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento antisismico, alla reiterata proposizione di contratti di cottimo fiduciario oltre i limiti previsti dal D. Lgs. n. 163/2006, alla definizione della posizione della figura del Segretario – Direttore; proponendo altresì la soluzione alle problematiche intervenute ritenuta più idonea, tenendo presente la disciplina attualmente vigente in materia di IPAB, assumendo altresì le iniziative necessarie alla ricostituzione degli organi di governo dell'IPAB secondo lo statuto della stessa."

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE

PREMESSO CHE

con deliberazione n. 19 del 23/08/2013 veniva recepita la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 780 del 21.05.2013 che ha approvato le disposizioni esecutive e di attuazione della Legge n. 43 del 23.11.2012 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2006 in materia di sociale, sanità e prevenzione" e disposizioni in materia sanitaria, sociale e socio-sanitaria".

Con la Legge n. 43 del 23.11.2012 il Consiglio Regionale del Veneto ha disposto che "Le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) adottano la contabilità economico-patrimoniale, con particolare riguardo ai sistemi di controllo di gestione, all'individuazione di centri di costo e di responsabilità e di analisi dei costi e dei benefici". Il punto 2 del comma 7 della citata legge regionale prevede, tra l'altro, che le Ipab provvedano all'organizzazione contabile attenendosi alle disposizioni ed ai principi di cui al codice civile, nel rispetto dei criteri contabili indicati nello schema di bilancio elaborato dalla Giunta Regionale.

La Legge Regionale, e la successiva delibera applicativa, hanno innovato completamente il sistema di contabilità delle Ipab venete, superando la contabilità finanziaria (basata unicamente sulla logica di cassa) per sostituirla con quella di tipo economico patrimoniale (che adotta i principi di cassa e competenza), con particolare attenzione ai sistemi di controllo di gestione. Alla base di tale riforma vi è l'intento di consentire alle Ipab l'utilizzo di una struttura contabile al passo con gli approcci moderni, garantendo una maggiore trasparenza nella rendicontazione e nella lettura dei dati di bilancio.

Sulla base di quanto previsto dal legislatore, le Ipab saranno tenute a predisporre un insieme di atti di programmazione composto dal bilancio economico annuale di previsione, dal documento di



ISTITUTO BON BOZZOLLA

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA

programmazione economico finanziaria di durata triennale, dalla relazione del patrimonio e dal piano di valorizzazione del patrimonio stesso, come fissato dalla legge.

VISTO CHE questo Ente è stato istituito con decreto del Presidente della Giunta Regione Veneto n. 2311 del 05/11/92, con riconoscimento della personalità giuridica ed approvazione dello Statuto;

VISTA la legge regionale veneta n. 43 del 23/11/2012 e la D.G.R.V. n. 780 del 21/05/2013;

RICHIAMATA la deliberazione n. 19 del 23/08/2013 di recepimento degli atti di cui sopra;

VISTO il regolamento interno di contabilità approvato con deliberazione n. ** del 20/12/2013;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. ** del 20/12/2013 con la quale sono state approvate le rette per l'anno 2014;

VISTO ed esaminato il progetto di bilancio economico annuale di previsione per l'esercizio 2014, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (all.1);

PRESO ATTO della relazione del segretario direttore che costituisce allegato al bilancio economico annuale di previsione (all. 4);

VISTO ed esaminato il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale (all. 2), la relazione del patrimonio e il piano di valorizzazione (all. 3), che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO della relazione del Collegio dei Revisori del Conto al bilancio economico annuale di previsione, al documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale, alla relazione del patrimonio e al piano di valorizzazione, che costituisce allegato al bilancio economico annuale di previsione (All. 5)

RITENUTO che, per quanto sopra considerato, il progetto di bilancio in esame è da ritenersi regolare e che i ricavi e i costi in esso previsti sono coerenti con l'attività dell'Ente;

PRESO ATTO dei pareri :
in ordine alla regolarità tecnica

| | | |
|-------------------------------------|--|--|
| Parere favorevole | Il Responsabile del servizio | IL RAGIONIERE CAPO V. Piero De Favon |
| In ordine alla regolarità contabile | | |
| Parere favorevole | Il Responsabile del servizio Ragioneria | IL RAGIONIERE CAPO V. Piero De Favon |
| in ordine alla legittimità | | |
| Parere favorevole | Il Direttore | IL SEGRETARIO - DIRETTORE Frezza Eddi |

DELIBERA

- DI DARE ATTO** che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- DI APPROVARE** il bilancio di previsione bilancio economico annuale di previsione per l'esercizio 2014, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (all. 1);
- DI APPROVARE** il il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale (all. 2), la relazione del patrimonio e il piano di valorizzazione (all. 3), che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- DI PRENDERE ATTO** delle relazioni del segretario direttore (all. 4) e del Collegio dei Revisori del Conto (all.5);



ISTITUTO BON BOZZOLLA

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA

5. **DI PUBBLICARE** all'Albo on Line dell'Ente il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;
6. **DI INVIARE** copia della presente deliberazione, immediatamente esecutiva, al Comune di Farra di Soligo (TV) per la pubblicazione all'albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi a far data dal 23/12/2013
7. **DI INVIARE** copia della presente deliberazione alla Regione del Veneto, Ufficio IPAB;
8. **DI INVIARE** copia della presente deliberazione alla Tesoriere dell'Ente, per quanto di competenza, e dopo l'avvenuta esecutività per decorrenza dei termini.

Il Commissario Straordinario Regionale
Avv. Pasquale Fabio CREA



RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata a norma di Legge all'albo dell'Ente il giorno 23 DIC. 2013 e non sono state presentate opposizioni.

Farra di Soligo 23 DIC. 2013



IL SEGRETARIO - DIRETTORE

IL SEGRETARIO - DIRETTORE

Federica Dott. Edda